



COMUNE DI SULZANO

Provincia di Brescia

Via C. Battisti, 91 – 25058 – SULZANO (BS)

Tel. 030.985141 — www.comune.sulzano.bs.it

VERBALE DI ACCERTAMENTO SOMMA URGENZA

Comma 1, Art.140, Decreto Legislativo n.36/2023

Il giorno 09 Giugno 2024, su segnalazione di cittadini si comunicava l'esondazione del torrente Molini con riversamento di acqua e fango sulla via Mulini e l'allagamento del piano terra di una casa limitrofa al civico 17/A. Da un primo sopralluogo effettuato la stessa sera dell'evento, è stata effettivamente riscontrato il deposito di materiale presso il tombotto del torrente Molini presso il civico 30 della stessa via Mulini, che bloccava il deflusso regolare dell'acqua già in quantità straordinaria rispetto al solito, con fuoriuscita della stessa sulla strada comunale. A titolo cautelativo, ed in attesa di maggiori accertamenti tecnici rimandati al giorno successivo, si è ritenuto, di procedere immediatamente alla rimozione dei sassi e materiale depositatosi che ostruivano il tombotto del torrente Molini per interrompere l'esondazione. Il giorno 10 la sottoscritta Arch. Valentina Frigerio, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Sulzano, si è recata in sopralluogo in tale località accompagnata dal Geom. Roberto Staffoni e successivamente dal Dott. Forestale Marco Sangalli, accertando l'evento.

Ulteriore danno si è riscontrato nella sede stradale di via Mulini con cedimento del porfido per il passaggio dell'acqua infiltrata sotto il filo stradale che ha dilavato il materiale su cui si posava la finitura del manto stradale stesso.

Durante le verifiche sul territorio comunale si è preso atto che vi è stato un ulteriore intasamento di un tombotto a monte sempre nel torrente Molini all'altezza di via Gazzane nei pressi del civico 9, con esondazione del torrente e deposito di materiale anche su strada comunale, e sui terreni sottostanti privati.

L'origine dello smottamento del materiale è stato rilevato in località Parlo ove vi è stato individuato un evento franoso di materiale lapideo che con le piogge straordinarie è stato in parte trascinato verso valle insieme a materiale vegetativo, ed andando a depositarsi lungo l'alveo del torrente Molini ha impedito il regolare deflusso dell'acqua.

Specificamente gli eventi non hanno originato danni ingenti ma il fenomeno rilevato è stato giudicato comunque pericoloso, in quanto si è sviluppato a partire da uno smottamento di materiale roccioso a monte, che è stato in parte trascinato verso valle con materiale vegetativo, formando degli accumuli potenzialmente instabili e che hanno chiuso le sezioni di alcuni tombotti con conseguente esondazione del torrente.

A livello indicativo il volume complessivo del materiale depositato lungo l'alveo del torrente e quello rimosso ed asportato per liberare i tombotti idrici è dell'ordine di circa 40m³, ma la stima potrà aumentare in seguito all'esecuzione dei reali lavori necessari.

CONSIDERATO:

- La situazione morfologica attuale è caratterizzata dalla possibilità, soprattutto in caso di pioggia, ma anche per la caduta di nuovi blocchi dall'alto, di mobilitazione del materiale che si è fermato lungo l'alveo del torrente Molini, materiale che potrebbe arrivare facilmente a valle come è già successo nella notte tra il 9/6/2024 ed il 10/6/2024, intasando i tombotti idrici e generando esondazioni sulle strade e sul territorio comunali.*
- In caso di forti piogge si potrebbero formare colate di detriti, vegetazione e fango, che andrebbero a*

intasare e impedire il regolare deflusso dell'acqua nel torrente Molini.

- *L'evoluzione della situazione attuale può quindi comportare facilmente un pericolo per il transito delle strade comunali e l'incolumità pubblica di chi abita in fregio al torrente.*
- *Per mettere in sicurezza il territorio si prevede l'asportazione dei detriti e vegetazione, pulizia dell'alveo del torrente Molini, e controllo costante dello stesso e del livello dell'acqua portata a valle, ed interventi locali di messa in sicurezza ove rilevato.*
- *È pertanto necessario intervenire alla base del versante e presso i tombotti idrici oggetto degli eventi descritti per cercare di eliminare il materiale depositato ed arrestare eventuali nuovi smottamenti di materiale prima che possa essere trascinato a valle e raggiungere la zona urbanizzata e relative strade comunali.*

Preso atto che:

- *permane una condizione di pericolo con elevato rischio in quanto la zona, in caso di condizioni meteo sfavorevoli potrebbe essere ancora potenzialmente interessata da smottamenti di materiale roccioso e vegetativo;*
- *è necessario intervenire a salvaguardia della pubblica incolumità mediante l'attivazione di un pronto intervento per la realizzazione di opere atte alla messa in sicurezza del territorio comunale;*
- *le opere per un importo stimato di €. 56.400,00, comprensivo degli oneri della sicurezza e al netto delle spese tecniche e dell'IVA, dovranno avere immediato avvio;*

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto

D I C H I A R A:

con il presente VERBALE, redatto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 36/2023, che i lavori di cui trattasi rivestono carattere di SOMMA URGENZA, riservandosi di compilare la perizia giustificativa della spesa per l'esecuzione dei lavori stessi, ai fini dell'approvazione dei lavori e alla copertura della spesa, da parte della Stazione Appaltante, così come previsto dal suddetto D.Lgs. n.36/2023.

*Il Verbalizzante
Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Valentina Frigerio*